



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2230 del 10/11/2021

ME_A36 COMUNE DI NOVARA DI SICILIA “ *mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro Via Benedetto Croce e C. da Roccazza e Rupe Castello - Codice ReNDiS 19IRA36/G1- Appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in indagini geologiche, geotecniche studi e attività di campo, studio geologico, progettazione definitiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva - CUP H97B1600020002- CIG 7816015B9C*

Pagamento anticipazione 20% SIA sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, – **LITOS PROGETTI S.r.l.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per



ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;

- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;*
- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota Prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro



10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste nel DPCM 14 luglio 2016, *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico in attuazione del citato art.55 della legge 28 dicembre 2015, n.221"*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione degli interventi già finanziati e richiesta di restituzione risorse;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **ME_A36 COMUNE DI NOVARA DI SICILIA** *"mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro Via Benedetto Croce e C. da Roccazza e Rupe Castello - Codice ReNDiS 19IRA36/G1* è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017 integrata dalla n. 366/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- vista** la determinazione dirigenziale n.260 del 31 dicembre 2015 con cui il Geom. Giuseppe Di Natale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visti** il Decreto n. 1141 del 20 novembre 2018 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in indagini geologiche, geotecniche

studi e attività di campo, studio geologico, progettazione definitiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva, per l'importo complessivo di € 104.719,45 oltre oneri ed IVA (€ 131.734,31 comprensivo di oneri ed IVA);

- Vista** la nota prot. 11556 dell'11.12.2020 con la quale, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'avvio dei servizi in via d'urgenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 344 del 20 febbraio 2020 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché alla relazione geologica e alle indagini geognostiche relativi all'intervento denominato **Patto per il Sud_ ME_A36 COMUNE DI NOVARA DI SICILIA "mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro Via Benedetto Croce e C. da Roccazza e Rupe Castello** - Codice ReNDiS 19IRA36/G1, all'operatore economico LITOS PROGETTI S.R.L., in ragione di un ribasso economico del 57,6000%, offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 44.401,05, al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in indagini geologiche, geotecniche studi e attività di campo, studio geologico, progettazione definitiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva, sottoscritto in Palermo in data 27 luglio 2020, rep. n. 344/2020, tra il Soggetto Attuatore e la società "LITOS PROGETTI S.R.L.", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 17981- serie 1T;
- Visto** il verbale redatto dal RUP e dall'impresa esecutrice con cui è stato certificato il **concreto inizio dei Lavori** in data 29 luglio 2020;
- Vista** la nota prot. n.01/2020/05 del 6 agosto 2020, con la quale l'impresa esecutrice ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche, geofisiche e geostrutturali;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 77 del 18.01.2021 con il quale l'Ing. Salvatore Ferrara è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Giuseppe Di Natale;
- Vista** la nota del 23 aprile 2021 con la quale è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:
- la nota Prot. n. 05/2020-05 con la quale la "LITOS PROGETTI S.R.L." ha richiesto il pagamento dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35, c. 18, D. Lgs. 50/2016;
 - la Polizza Fidejussoria n. 28020026033 della società "LITOS PROGETTI S.R.L." emessa dalla Tokio Marine Europe S.A., relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, avente validità dal 23/04/2021 al 23/04/2022;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2203 del 09/11/2021 Con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato **approvato il contratto di cui sopra**, ed è stata **impegnata la somma complessiva di € 56.336,05** necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto;
- Vista** la nota del 26.10.2021, acquisita agli atti in data 27 ottobre 2021 con prot. n. 13134, con la quale il RUP ha **proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale** da corrispondere alla "LITOS PROGETTI S.R.L.", per l'esecuzione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in indagini geologiche, geotecniche studi e attività di campo, studio geologico, progettazione definitiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva, per un importo complessivo pari ad **€ 8.880,21 oltre oneri ed IVA**;
- Vista** la **fattura elettronica n. FATTPA 10_21 del 23.04.2021**, acquisita agli atti in data 10.05.2021 con prot. n. 5750, emessa dalla "LITOS PROGETTI S.R.L.", relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, pari complessivamente ad **€ 9.235,42 oltre oneri ed IVA**;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della "LITOS PROGETTI S.R.L.", rilasciata



	dall'Inarcassa in data 28.10.2021 con prot. n. Inarcassa.1934297, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13243;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società "LITOS PROGETTI S.R.L.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 14.10.2021 - INAIL_29604631, acquisito agli atti in data 15.10.2021 con prot. n. 12572;
Vista	la dichiarazione resa dalla società "LITOS PROGETTI S.R.L." in data 10.05.2021 ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 11.05.2021 con prot. n. 5844;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 10/11/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che "LITOS PROGETTI S.R.L.," risulta non inadempiente;
Considerato	<i>l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";</i>
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 11.267,21 comprensivo di oneri e IVA, di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 10_21 del 23.04.2021, emessa dalla "LITOS PROGETTI S.R.L.", relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
Articolo 2	Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_A36 COMUNE DI NOVARA DI SICILIA " mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro Via Benedetto Croce e C. da Roccazza e Rupe Castello - Codice ReNDiS 19IRA36/G1, il pagamento dell'importo di € 9.235,42 (novemiladuecentotrentacinque/42) di cui alla fattura n. FATTPA 10_21 del 23.04.2021 (SDI 4932728197), emessa dalla "LITOS PROGETTI S.R.L.", CF/P.IVA: IT01673260855 relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente Decreto.
Articolo 3	Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 2.031,79 (duemilatrecentuno/79), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
Articolo 4	Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 11.267,21 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 2203 del 09/11/2021 , mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

